

Speciale Organo di coordinamento RSA BNL e BPI



I cambiamenti e il futuro, le sfide del nuovo coordinamento FABI del Gruppo BNL BNPP

Segreteria di Gruppo BNL

Luigi Mastrosanti

(Coord.)

Piero Peretti

(Vice coord.)

Sergio Valvano

(Amm.)

Vincenzo Amelio

Alessandra De Giorgi

Giuseppe Di Bello

Alessandro Gallo

Vincenzo Marino

Claudio Sbolci

Elisa Spedalieri

Davide Tribuzio

Direttivo BNL

Fabio Armeni

Vanni Bellardi

Diego Casarin

Massimo Cimini

Claudio Dell'acqua

Laura Ferri

Alberto Frattola

Loris Grifi

Emanuela Goso

Stefano Mancini

Cristina Quaglia

Enrico Stefanato

L'analisi degli ultimi quattro anni e le sfide del futuro determinate soprattutto dai cambiamenti del settore del credito. Questi i temi al centro della due giorni di lavoro del coordinamento di gruppo BNL BNP PARIBAS, a Roma, il 21 e il 22 maggio, nel corso della quale sono stati eletti i nuovi rappresentanti della FABI. I dirigenti si sono ritrovati insieme per affrontare gli argomenti di maggior rilievo del sistema bancario, per rinnovare la squadra e i programmi alla presenza di Mauro Morelli, membro della Segreteria Nazionale FABI e Segretario di riferimento BNL.

L'inizio dei lavori è stato affidato al Segretario Coordinatore uscente, Luigi Mastrosanti il quale, dopo aver ringraziato la squadra per il lavoro svolto in questi anni e la Segreteria Nazionale, è entrato nel vivo ricordando che “negli ultimi anni in BNL abbiamo affrontato situazioni critiche” e che “abbiamo fatto quadrato e siamo riusciti, compatti nelle idee e strategie, a partecipare alle trattative con autorevolezza. Oggi, al tavolo sindacale, rappresentiamo un maggior numero di lavoratori e di territori rispetto al recente passato”. Mastrosanti ha poi affrontato altre questioni: “Abbiamo il dovere di contare all'interno del gruppo, bisogna essere sempre preparati sulla linea sindacale da intraprendere nei confronti dell'azienda per ottenere sempre i migliori risultati per i lavoratori”.

Subito dopo, è stato il turno di Morelli che nel prendere la parola ha portato i saluti del Segretario Generale e di tutta la Segreteria Nazionale FABI.

Morelli ha osservato che “i coordinamenti dei gruppi sono la nostra forza. Gli ultimi periodi sono stati molto impegnativi per il sindacato, date le trasformazioni in corso sia dei singoli istituti sia dell'intero sistema del credito. Le nostre parole chiave in questo periodo sono diventate perentoriamente: tutela occupazionale e dignità del lavoro. La salvaguardia dell'occupazione è al primo posto del nostro impegno, il nostro punto cardine e assolutamente non negoziabile. È anche per questo motivo che siamo il primo sindacato di categoria e non scendiamo mai a compromessi”.

Le aziende con l'alibi della tecnologia, ha continuato Mauro Morelli, forzano le uscite del personale, riducendo la loro politica spesso alla “riduzione dei costi attraverso i tagli del personale”, perdendo la professionalità del personale e il rapporto di territorialità così fondamentali nei rapporti con la clientela”.

Tante le sfide e le vittorie del sindacato che attraverso diversi ammortizzatori sociali hanno accompagnato volontariamente le uscite chieste nei vari piani industriali dalle aziende. La FABI con gli altri sindacati hanno sempre e solo chiuso accordi con uscite volontarie. Come Segreteria Nazionale auspichiamo un nuovo coordinamento capace di raccogliere il massimo del consenso.”

Dopo gli interventi dei componenti della Segreteria di Gruppo, via alle elezioni del nuovo coordinamento FABI Gruppo BNL



Un occhio al passato ed uno al futuro

I dirigenti FABI del Gruppo BNL BNP-Paribas si riuniscono per discutere insieme del lavoro svolto e guardare al futuro.

Un momento di analisi e riflessione alla presenza della Segreteria Nazionale

Un'analisi dei cambiamenti del settore bancario e delle conseguenze di tali cambiamenti, questi i temi al centro della due giorni di lavoro del Coordinamento FABI BNL e BPI svoltosi a Roma il 21 e 22 maggio e nel corso del quale sono stati eletti i nuovi rappresentanti della FABI.

E' stato il Segretario coordinatore uscente, Luigi Mastrosanti, ad aprire i lavori. Dopo i saluti ha ripercorso le tappe degli ultimi anni, ricordando la criticità di alcune situazioni, affrontate con determinazioni e autorevolezza. Inoltre, ha ricordato ed esortato la squadra ad essere sempre preparati sulla linea sindacale da intraprendere e compatti nelle sfide da affrontare.

A portare i saluti Mauro Morelli, Segretario nazionale FABI e segretario di riferimento BNL: "tutela occupazionale e dignità del lavoro, queste sono le parole chiavi della FABI", ha incalzato Morelli, "la salvaguardia dell'occupazione è il nostro punto cardine e assolutamente non negoziabile". Poi il passaggio sulle nuove tecnologie, necessarie ma, purtroppo spesso utilizzate come alibi per le aziende nel forzare le uscite del personale.

Infine prima delle votazioni si sono susseguiti gli interventi dei dirigenti presenti.

Domanda. Quali sono le considerazioni e le prospettive del Gruppo BNL, BNP Paribas in Italia?



Morelli: innanzitutto io credo che sia più opportuno parlare di prospettive sindacali all'interno del Gruppo BNL. Crediamo che ci siano delle cose assolutamente da mettere in chiaro rispetto a quelle che sono le prerogative che hanno vissuto finora i lavoratori di BNL. Adesso sarà compito del Sindacato quello di frenare un attimo quella che è stata fino adesso una fuoriuscita continua di lavoratori. Essendo BNL l'unica banca, l'ultima banca del territorio nel centro/sud Italia, abbiamo un dovere: quello di farle assolutamente mantenere questa prerogativa di vicinanza alle necessità di un territorio del paese che altrimenti sarebbe abbandonato. Quindi riteniamo opportuno che quest'azienda, pur se governata da BNP Paribas, e quindi non da

un'azienda italiana, abbia quell'attenzione che finora ha dimostrato nei confronti di un territorio che ha assolutamente necessità di sviluppo.

D. Qual è il bilancio degli ultimi quattro anni di questa segreteria.



Mastrosanti: un bilancio sicuramente molto positivo. Questa è una segreteria che nasce giovane, in quanto nell'attuale conformazione nasce due anni fa. Insediata a marzo, già a metà dell'anno ha dovuto affrontare la più rilevante riorganizzazione del Gruppo BNL e della BNL stessa. Io sono estremamente soddisfatto di come ha lavorato ogni componente della Segreteria, ma soprattutto di come hanno lavorato i nostri RSA. Sono stati dei terminali affidabilissimi, hanno portato un messaggio di serenità, sono stati seguiti dai lavoratori senza nessuna esitazione. Una riorganizzazione per noi storica, è transitata attraverso il Sindacato, con la partecipazione

Speciale Organo
di Coordinamento
RSA BNL e BPI



FEDERAZIONE
AUTONOMA
BANCARI
ITALIANI

Diario della Segreteria per le RSA FABI

del Sindacato, con anche le idee del Sindacato in un momento difficile.

D. Si è affrontato anche il tema dei vecchi e nuovi sistemi di comunicazione.



Gallo: dobbiamo lavorare molto per ricercare quello era il contatto storico, quindi andare a trovare i colleghi sul posto di lavoro, parlarci, capire le loro esigenze, i loro problemi. Per

poi fare quello che è il nostro mestiere, cioè mediare con l'Azienda.

Contemporaneamente però ci troviamo di fronte a tutte le nuove assunzioni, che sono rappresentate quasi esclusivamente da *millennials*. Quindi da una parte ci sono i vecchi iscritti, lo zoccolo duro, che va in pensionamento o in esodo, e le nuove assunzioni, che sono tutte persone giovani legate ai nuovi mezzi, quindi ai *social media*, a internet, alle e-mail.

E' necessario adeguarci, il Sindacato si dovrà adeguare a questa nuova metodologia altrimenti rimarrà escluso.

Questo però ha delle controindicazioni: i *social media* sono una piazza apparentemente democratica, dove tutti si possono esprimere. Dove però si dice anche tutto ed il suo contrario. Per cui, nell'affacciarsi a questo mondo, dovremo stare attenti sicuramente a quello che oggi è uno dei più grandi problemi di questo mezzo: le *fake news*.

Se vogliamo proporci come Sindacato credibile, sicuramente dovremmo fare attenzione a questo e proporci anche nel mondo virtuale come il primo sindacato di categoria.

Giuditta Romiti - EABI TV, Presa Diretta, maggio 2018

Primo Comitato Direttivo Centrale FABI



Pronta la nuova squadra che guiderà l'Organizzazione per i prossimi quattro anni: nominati anche i Coordinatori.

Sileoni: "Siamo sempre preparati e attenti.

No a fughe in avanti negli accordi di Gruppo"

Primo incontro tra i componenti del Comitato Direttivo Centrale FABI dopo il XXI Congresso Nazionale di marzo. Oggi la squadra che guiderà l'Organizzazione per i prossimi quattro anni si completa. In calendario, infatti, la nomina del nuovo Presidente dell'assise, dei Coordinatori di Gruppo, dei Dipartimenti e dei Coordinamenti Nazionali.

Ma il Comitato Direttivo Centrale, organo decisionale della FABI, è chiamata anche a confrontarsi sulla situazione generale, specie alla luce della richiesta da parte di ABI di prorogare la scadenza del Contratto Nazionale.

Ad introdurre la discussione, il Segretario Generale Lando Maria Sileoni che ha fatto il punto della situazione politica e organizzativa e sottolineato

l'importanza di trovare una sintesi comune per affrontare il futuro.

"L'ABI, come sapete, ha di recente inviato una missiva a tutti i Segretari Generali chiedendo la proroga fino ad un anno del Contratto Nazionale. Una richiesta che, come abbiamo pubblicamente dichiarato, è inaccettabile per un motivo molto chiaro: le banche hanno da poco chiuso le trimestrali in utile. Più volte, sia ABI che sindacati, hanno manifestato l'intenzione di avviare un confronto per il rinnovo contrattuale, anche in considerazione delle profonde e crescenti trasformazioni sia dello scenario complessivo che di quello che più strettamente riguarda le banche - ha detto Sileoni -. **Le banche hanno bisogno di cambiare il proprio modello di business e, quindi, di riorganizzarsi. Noi riteniamo non accettabile firmare proroghe al buio**".



Diario della Segreteria per le RSA FABI

Quindi uno sguardo all'interno dell'Organizzazione. Congressi Provinciali, Congresso Nazionale, congressi di Gruppo e oggi Coordinamenti e Dipartimenti. La FABI ha una nuova squadra, pronta ad affrontare le sfide che si presenteranno.

“Il futuro sarà ancora pieno di insidie – ha sottolineato Sileoni – in ABI come nelle BCC. Il nostro filo conduttore dovrà essere ‘nessuna deroga al Contratto Nazionale’. Non facciamoci trovare impreparati, non avalliamo fughe in avanti in nessun Gruppo. In Intesa, l’ho già detto al Coordinamento, dovremo firmare un accordo inattaccabile e che tuteli i colleghi”.

Infine, Sileoni ha sottolineato, con soddisfazione, il ricambio generazionale di queste ultime elezioni, con la massima collaborazione tra passato, presente e futuro; prova ne è la nomina a presidente del Comitato Direttivo Centrale di Gianfranco Amato.

Su proposta del Segretario Generale Sileoni si è provveduto alla nomina dei nuovi Coordinatori approvata all'unanimità dallo stesso Comitato Direttivo Centrale.

La riunione si è chiusa con il mandato pieno alla Segreteria Nazionale e un caloroso applauso alla relazione del Segretario Generale.

Ultima Ora

Al momento di andare in stampa apprendiamo che il 12 giugno, è stato risposto negativamente alla proroga di un anno del CCNL proposta dall'ABI.

La risposta unitaria dei Sindacati all'ABI

E' stata inviata ad ABI una lettera unitaria delle Organizzazioni Sindacali con la quale **non si accettano proroghe alla scadenza del Contratto** ma si propone “una proroga dell'eventuale termine di esercizio dell'atto di disdetta (art. 6.4 CCNL) oggi prevista sei mesi prima della scadenza, da rinviare al 31 dicembre 2018 per non modificare le decorrenze e scadenze contrattuali oggi previste”.

“E' evidente il nostro impegno a presentare unitariamente e dopo la consultazione con le lavoratrici e lavoratori la piattaforma entro l'autunno poiché è nostro obiettivo giungere al rinnovo del CCNL affrontando i temi più rilevanti a partire dalla **questione salariale** e dai grandi cambiamenti che attraversano il settore bancario in rapporto **all'impatto della digitalizzazione sull'occupazione, la professionalità e le condizioni di lavoro.**”



La massima assise della FABI, inoltre, ha votato all'unanimità un'ampissima delega alla Segreteria Nazionale e al Segretario Generale rispetto agli incontri che si svolgeranno in ABI per ricercare una eventuale intesa.

I Coordinatori dei Gruppi Bancari

Intesa Sanpaolo – Roberto Aschiero, vice coordinatore Tiberio Carello

Unicredit – Stefano Cefaloni, vice coordinatore Emanuele Amenta

BancoBpm – Daniele Ginese

UBI – Paolo Citterio, vice coordinatori Mauro Tessadrelli e Alessandro Frontini

MPS – Cosimo Torraco

Crédit Agricole – Fabrizio Tanara

BPER – Antonella Sboro

BNL – Luigi Mastrosanti

Credem – Massimo Statuto

Carige – Riccardo Garbarino

Deutsche Bank – Sergio Caldara

Creval – Aldo Ronca

Banco Desio – Francesco Cornaglia

Popolare di Bari – Carmine Iandolo

Banca Sella – Lorella Masocco

Unipol – Adriano Di Martino

Inoltre, sono stati cooptati in Comitato Direttivo Centrale: Tommaso Brindisi (**Coordinatore Nazionale Pensionati ed Esodati**) e Angelo Maranesi (**Banca D'Italia**).

Per quanto riguarda le **Banche di Credito Cooperativo**, su proposta del Segretario Generale, è stato votato all'unanimità Piergiuseppe Mazzoldi Coordinatore Nazionale e Werner Pedoth Segretario Amministrativo e per il settore Riscossione Tributi Anna Landoni Coordinatore Nazionale e Segretario Amministrativo Fabrizio Pascucci.

Trovate l'elenco di tutti i dipartimenti con i relativi componenti tra le news del nostro sito: www.fabi.it. Ricordiamo che i dipartimenti rispondono al Segretario Generale Lando Maria Sileoni.

Silvia Saccomanno - FABI TV, Presa Diretta, giugno 2018



FEDERAZIONE
AUTONOMA
BANCARI
ITALIANI